

18 Giugno 2014 – Mercoledì – San Romualdo, Abate

* Una riflessione sul brano di **vangelo di Luca** e una su **San Romualdo**

Luca narra l'episodio di Gesù che, **uscito dalla sinagoga di Cafarnao**, si reca nella casa di Simone, Pietro, dove **guarisce la suocera** che aveva avuto un attacco di febbre e guarisce anche tanti altri ammalati e indemoniati che ricorrevano a lui.

A **Cafarnao**, in Galilea, la **Sinagoga** (la chiesa degli ebrei), era vicino alla casa di Pietro, che si trova proprio sulla riva del lago. Recentemente la casa di Pietro è stata trasformata dai **Padri Francescani**, che sono i **Custodi della Terra Santa**, in una piccola **chiesa** e in un **museo a cielo aperto** dove si trovano per prime iscrizioni cristiane.

Sarebbe augurabile che ogni cristiano, **almeno una volta in vita**, visiti la **Terra Santa**, come ha fatto recentemente **papa Francesco**. **Ogni parrocchia** dovrebbe organizzare almeno una volta all'anno un pellegrinaggio in Terra Santa, nella Terra delle nostre origini cristiane. Forse anche voi siete stati in tanti Paesi del mondo e non siete mai stati in Terra Santa. Un **pellegrinaggio in Terra Santa** vale di più di un pellegrinaggio a Lourdes, a Fatima, o a Medjugorje, perché è la terra dove, non solo è apparso, ma **dove è vissuto Gesù**.

Tornando al miracolo compiuto da Gesù verso la suocera di Pietro, potremmo pensare che **certi miracoli** Gesù li faceva solo 2000 anni fa, mentre oggi non ne compie più, si è assentato, perché **tanti ammalati pregano** ma non ottengono la grazia della guarigione che chiedono.

Non è così! perché Gesù anche oggi continua a compiere miracoli, solo che non ci accorgiamo, oppure **non abbiamo la fede sufficiente**. Non ci sono solo i **grandi miracoli**, ma anche i **piccoli**, quelli quotidiani. Pensiamo ad **ogni risveglio mattutino, al tempo e alle stagioni, alla salute, al lavoro, ai figli**, ecc. sono tutti miracoli quotidiani di cui dobbiamo ringraziare sempre il Signore.

* **San Romulado** era il figlio del duca di Ravenna (Emilia Romagna), che a seguito di un fatto di sangue a cui aveva assistito, ha deciso di farsi **eremita**. Dapprima entrò nel **Monastero di Sant'Apollinare** a Ravenna, dove divenne anche **Abate**, ma poi si recò in tanti altri posti, finché è approdato a **Camaldoli**, in Toscana, dove fondò un **Monastero benedettino**, ancora oggi molto famoso.

Il **Monastero** è collocato in una immensità di verde, è formato da una decina di piccole case, le celle, dove vivono i monaci. Esiste anche una **Foresteria**, dove vengono ospitate le persone che intendono fare gli Esercizi spirituali, Giornate di ritiro, Convegni di studio, ecc. **Mons. GBattista Montini**, prima che diventasse Arcivescovo di Milano e poi Papa Paolo VI era un frequentatore assiduo del Monastero di Camaldoli, Anticamente c'era anche un **piccolo ospedale** per la cura della gente che stava attorno al Monastero. Il complesso monastico comprende anche una **antica Farmacia**, dove i monaci preparano medicine, liquori e medicinali per i visitatori. Anche oggi il Monastero di Camaldoli è un **centro culturale** importante e un **centro ecumenico**.

San Romualdo è morto nel **1027**, all'età di **75 anni** e le sue spoglie mortali si trovano nella cattedrale di **Fabriano** (Emilia Romagna).